

mancano e li ritrovo nei miei sogni per parecchi giorni anche a Firenze. Da qui il desiderio di ricreare quei ricordi dipingendo a olio una prima scena riprendendola dagli appunti realizzati a pastello. Dopo la prima una seconda, una terza e quasi per incanto nasce una serie di opere dove la pennellata si fa sempre più veloce, i colori sempre più materici, arrivando in meno di un mese a fermare sulla tavoletta i miei ricordi, e soprattutto le emozioni, vissute davanti a tali meraviglie della natura.

E' la prima volta che realizzo quadri legati a esperienze di viaggio, nemmeno la luce dei deserti e i colori della savana africana avevano mai avuto su di me questo effetto!

Queste opere hanno colori molto diversi da quelli dei miei tradizionali paesaggi, alcuni dei quali sono qui esposti, dove prevalevano i colori caldi, ma ci si ritrova in pieno il mio stile anche se l'azzurro ha preso il posto dell'arancio, grazie anche alla preparazione di fondo di colore rosa che, nei punti dove affiora fra le pennellate, dà trasparenza e freschezza ad ogni opera.

In questa mostra ho voluto esporre anche alcune mie opere in ceramiche che sembrano rimandare ai colori dell'artico, così come alcuni ingrandimenti delle fotografie più interessanti da me scattate durante il viaggio. **F.C**



Iceberg, olio su tavola 35 x 50, 2021

<http://associazioni.comune.fi.it/gruppodonatello>
mail: gruppodonatello@gmail.com



GRUPPO DONATELLO

Via degli Artisti 2r. 50132 FIRENZE
tel. 055 579207 Q
mail: gruppodonatello@gmail.com

FILIPPO CIANFANELLI

UN ARTISTA AL POLO

dal 16 al 28 Ottobre 2021
Feriali: 17 - 20,00
Festivi: 11 - 13 e 17 - 20,00

INVITO

Inaugurazione della mostra

sabato 16 Ottobre

alle ore 17,00

*con ingressi a turno, sorvegliati
e sicuri, muniti di mascherina
e green pass*

Il Presidente

Prof. Ugo Barlozzetti

Riprese per Toscana TV condotte da Fabrizio Borghini

L'artista sarà presente in galleria per
l'intero periodo di mostra.:
Filippo Cianfanelli 330 643131
cianfanelli5@gmail.com
[www. filippo cianfanelli.com](http://www.filippo.cianfanelli.com)



FILIPPO CIANFANELLI

UN ARTISTA AL POLO

16 - 28 Ottobre 2021

FILIPPO CIANFANELLI *Un artista al Polo*

Agosto 2021, Isole Svalbard, 2000 chilometri a nord di Oslo.

Sul rompighiaccio che ci porta verso l'estremo nord siamo solo una decina di turisti, tutti gli altri sono ricercatori e fotografi professionisti. Intorno a noi una natura selvaggia e ostile, con montagne scure screziate di bianchi nevai, ai loro piedi giganteschi ghiacciai dai colori inverosimili, dove il celeste domina su tutto il resto. Due potenti gommoni a motore ci permettono di assistere a scene che sembrano uscite da un documentario, con un orso bianco che uccide un tricheco, volpi artiche che vanno a caccia sulle scogliere dove si trovano colonie di decine di migliaia di uccelli marini.

La luce del sole ci accompagna per tutte le 24 ore, talora con cieli smaltati di azzurro ma più spesso coperti da una densa coltre di nebbia o da basse nubi biancastre. La notte non esiste e dopo le 19, fino al mattino, il cielo assume i colori del tramonto mentre le balene passano vicino alla nave.

A bordo tutti sono di vedetta per avvistare gli animali io invece mi sistemo in qualche punto più nascosto per dedicarmi a disegnare con i pastelli ad olio e un album Fabriano fissato su una tavoletta.



Erano anni che non disegnavo con i pastelli dal vero ma quassù ogni scorcio è per me fonte di ispirazione, i disegni nascono con magica velocità e anche il personale della nave si interessa alle mie opere tanto che i fotografi mi chiedono il permesso di riprendermi mentre lavoro.

Naturalmente mi dedico anche alla fotografia, altra mia grande passione, ma i soggetti dei miei scatti sono tutt'altra cosa rispetto ai disegni, e favoriscono soprattutto i particolari dei grandi ghiacciai o le scene di vita animale.

La nostra avventura ci porta oltre l'81° parallelo, nella zona dove vennero recuperati, nel 1926, i su-



Fra i ghiacci, olio su tavola 35 x 50, 2021



Le Sette Sorelle, olio su tavola 35 x 50,

perstiti della "tenda rossa" scampati al disastro del dirigibile Italia al comando del generale Nobile. Il pack, terribile deserto di ghiaccio, si distende a perdita d'occhio, le lastre di ghiaccio si incastrano fra di loro formando grandi asperità che rendono la superficie davvero inospitale e subdola per i crepacci legati al rialzo delle temperature in estate.

Su una grande lastra isolata proviamo l'emozione di camminare sul ghiaccio mentre intorno a noi grandi Iceberg azzurri staccatisi dai ghiacciai si muovono quasi impercettibilmente e ogni tanto si capovolgono con terrificante fragore.

Al ritorno sulla terraferma devo dire che i ghiacci mi



Sul rompighiaccio, olio su tavola 35 x 50, 2021



Baia di Imerbukta, olio su tavola 35 x 50,